

EDITORIALE OLIMPIA S.p.A.

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009, REDATTO
SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IFRS/IAS**

km

<u>INDICE</u>	<u>Pagina</u>
Situazione patrimoniale - Attività	3
Situazione patrimoniale – Patrimonio netto e Passività	4
Conto economico	5
Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2009	6
Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto	7
Note Esplicative	8

RM

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2009 – Attività

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009-STATO PATRIMONIALE		
	31.12.2009	31.12.2008
Attività non correnti:		
Attività immateriali		
- avviamento	125.178	
- attività immateriali a vita indefinita	4.635.110	4.390.145
- attività immateriali a vita definita	20.792	17.102
	4.781.080	4.407.246
Attività materiali		
- Immobili, Impianti, macchinari ed altre attività materiali	6.696.973	6.691.087
- Immobile Milano	535.027	535.027
- Immobile Firenze	5.915.650	5.915.650
- Impianti, macchinari ed altre attività materiali	246.295	240.410
	6.696.973	6.691.087
Altre attività non correnti		
Partecipazioni	39.748	61.293
Titoli e crediti finanziari		
crediti vari ed altre attività non correnti		
	39.748	61.293
Attività per imposte anticipate	149.314	216.016
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	11.667.114	11.375.643
Attività correnti:		
Rimanenze di magazzino	849.083	822.936
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	5.853.955	4.107.331
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	47.697	164.393
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	6.750.735	5.094.660
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	18.417.850	16.470.303

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2009 - Patrimonio Netto e Passività

	31.12.2009	31.12.2008
Patrimonio netto:		
Capitale sociale	130.000	29.410
Riserva da sovrapprezzo	0	310.590
Riserva da rivalutazione	0	339.500
Altre riserve	0	25.340
Riserva da rivalutazione IAS 17		3.785.889
Riserva IAS	4.471.813	896.725
Utili/(perdite) dell'esercizio	66.535	-597.779
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	4.668.348	4.789.675
Passività non correnti:		
Debiti finanziari non correnti	3.049.569	658.948
Debiti commerciali, per imposte, vari ed altre passività non correnti		
TFR e altri fondi relativi al personale	861.664	773.484
Fondo imposte differite	1.341.126	1.062.584
Fondi per rischi ed oneri futuri		
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	5.252.359	2.495.016
Passività correnti:		
Debiti finanziari correnti	895.956	3.083.469
Debiti commerciali, per imposte, vari ed altre passività correnti	7.601.186	6.102.143
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	8.497.142	9.185.612
TOTALE PASSIVITA' (D+E)	13.749.501	11.680.628
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (C+D+E)	18.417.850	16.470.303

Conto Economico al 31 dicembre 2009

	<u>31.12.2009</u>	<u>31.12.2008</u>
Ricavi	10.035.383	9.712.042
Altri proventi	657.711	577.654
Totale ricavi e proventi operativi	10.693.093	10.289.695
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.033.202	1.129.509
Variazione delle rimanenze	-21.373	-43.601
Costi connessi a benefici per i dipendenti	2.268.419	1.903.695
Altri costi operativi	6.795.699	7.776.643
Perdite da partecipate di controllo e da valutazione collegate	21.544	
RISULTATO OPERATIVO LORDO	595.602	-476.551
Ammortamenti	61.171	110.978
RISULTATO OPERATIVO	534.432	-587.529
Proventi finanziari	2.455	187
Oneri finanziari	-321.166	-164.073
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	215.721	-751.414
Imposte sul reddito, differite ed anticipate:		
Imposte sul reddito	-72.153	-38.297
Imposte differite	-10.330	560
Imposte anticipate	-66.702	191.372
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	66.535	-597.779

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2009

Il Rendiconto finanziario non presenta, ai fini della comparazione, i dati relativi all'esercizio precedente, in quanto Editoriale Olimpia S.p.A., ha redatto i Bilanci secondo i Principi Contabili Internazionali (di seguito "IAS/IFRS") a partire dal 31 dicembre 2008.

FLUSSO MONETARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile/(perdita) d'esercizio di competenza		66.535
Rettifiche per ricondizionare l'utile (perdita) netto derivante dall'attività di funzionamento al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa		
- Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali		61.171
- Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)		66.702
- Svalutazioni / (rivalutazioni) di partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto		21.545
- Incremento / (decremento) netto del fondo TFR e altri fondi relativi: personale		88.180
- Variazione delle altre attività e passività operative		
(Incremento) / decremento delle rimanenze finali magazzino		(26.146)
(Incremento) / decremento Crediti commerciali, vari ed altre attività correnti		(1.746.625)
Incremento / (decremento) dei debiti commerciali, vari e altre passività		1.499.043
FLUSSO MONETARIO GENERATO DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(A)	30.405
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
- Acquisizione di attività immateriali		(579.539)
- Acquisizione di attività materiali		(55.556)
- Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie		
- Cessione di attività immateriali		284.886
FLUSSO MONETARIO ASSORBITO DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(B)	(350.209)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
- Incremento / (decremento) netto delle passività finanziarie correnti		(2.187.513)
- Incremento / (decremento) netto delle passività finanziarie non correnti		2.390.621
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(C)	203.108
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO	(D = A + B + C)	(116.697)
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	(E)	164.393
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	(G = D + E)	47.697

Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2009							
	Capitale Sociale	Riserva da sovrapp. azioni	Riserva di rival.	Altre Riserve	Riserva IAS/IFRS	Utile (perdita) esercizio e prec.	Totale
Saldo al 31 dicembre 2008	130.000						130.000
Eliminazione ammort. Testate giornalistiche					730.350		730.350
Eliminazione ammortamenti					188.337		188.337
Valutazione immobiliare al fair value							-
- Immobili Milano					3.500.843		3.500.843
- Immobili Firenze					32.592		32.592
							-
Rettifica capit. costi interni					- 2.560		- 2.560
Rettifica Fondo TFR					22.251		22.251
							-
Risultato al 31 dicembre 2009						66.535	66.535
Saldo al 31 dicembre 2009	130.000	-	-	-	4.471.813	66.535	4.668.348

NOTE ESPLICATIVE

FORMA CONTENUTO E PRINCIPI CONTABILI

Con la costituzione del **Mercato Alternativo del Capitale** (di seguito “**MAC**”), Borsa Italiana SPA ha avviato un sistema di scambi organizzati, con lo status di Sistema multilaterale di negoziazione, riservato a investitori professionali.

Gli obiettivi del **MAC** sono di fornire all'imprenditore un nuovo modo per accedere al capitale, semplice e a basso costo, senza rinunciare all'indipendenza nella gestione dell'azienda, valorizzare le relazioni tra imprese, banche e istituzioni attive sul territorio, offrire alle imprese una vetrina per proporsi a investitori italiani e stranieri, che operano sui mercati dei capitali in modo professionale con un'ottica di medio e lungo termine.

In tal senso, al fine di incrementare sensibilmente il livello di informazione e chiarezza del proprio bilancio in favore dei diritti di informazione delle tipologie di investitori e dei soci stessi, Editoriale Olimpia S.p.A. ha deciso di redigere il bilancio pro-forma al 31 dicembre 2009, come indicato nell'allegato 1 del Regolamento del MAC in vigore dal 1° giugno 2009, secondo i Principi Contabili Internazionali (di seguito “IAS/IFRS”), e pertanto non corre ai sensi di legge alcun obbligo di pubblicità.

Pertanto il presente documento è stato redatto in piena conformità a tutti i Principi Contabili Internazionali (“IAS/IFRS”), emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria per la redazione del bilancio d’esercizio e del bilancio consolidato, e tutte le relative interpretazioni.

In relazione alla decisione assunta, ed al fine di fornire agli investitori ed agli azionisti le massime garanzie riguardo al procedimento di adozione dei succitati IAS/IFRS, sono stati conferiti incarichi a professionisti indipendenti al fine di ottenere:

- a) valutazione delle testate, al fine di verificare le congruità dei valori (c.d. *impairment test*);
- b) valutazione degli immobili di proprietà siti in Milano e Firenze, al fine della rappresentazione in base al *fair value*;
- c) valutazione attuariale del Trattamento di Fine Rapporto;

PRESENTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

I prospetti sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;

Gli importi sono espressi in euro salvo diversa indicazione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità all'IFRS 1, i principali criteri di valutazione applicati sono descritti nel seguito.

Attività immateriali

Avviamento ed altre attività immateriali a vita indefinita

Avviamento

L'avviamento acquisito a seguito di una acquisizione/aggregazione aziendale è inizialmente iscritto al costo. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento, quale attività immateriale a vita utile indefinita, non è più ammortizzato ed è decrementato delle eventuali perdite di valore determinate con le modalità descritte di seguito.

L'avviamento è sottoposto a un'analisi di recuperabilità (*c.d. impairment test*) con cadenza annuale, o più frequentemente nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

A tal fine, alla data di acquisizione l'eventuale avviamento emergente è allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento a essa allocata. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore può essere ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

Marchi e Testate Giornalistiche

Le Testate Giornalistiche sono iscritte al costo e dopo l'iniziale iscrizione, non vengono ammortizzati in quanto immaterialità a durata indefinita.

Tuttavia periodicamente vengono sottoposte al c.d. “*impairment test*” al fine di verificare la tenuta nel tempo del loro valore iscritto in bilancio recependo a conto economico eventuali perdite di valore.

Come riportato in premessa la Società ha affidato l’elaborazione dell’*impairment test* relativo alle testate ad un perito indipendente.

Le risultanze della relazione peritale sono state recepite nei prospetti.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita sono ammortizzate, a partire dal momento in cui l’attività è disponibile per l’uso, sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, in relazione della vita utile del bene. Le eventuali perdite durevoli di valore sono determinate con le stesse modalità precedentemente indicate.

Attività materiali

Immobili, impianti, macchinari ed altre attività materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. I beni acquisiti attraverso aggregazioni di imprese intervenute prima del 1° gennaio 2008 sono stati iscritti al valore contabile determinato in base ai Precedenti Principi Contabili nell’ambito di tali aggregazioni, quale valore sostitutivo del costo. Il costo, come sopra determinato, dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l’utilizzo di aliquote d’ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle immobilizzazioni materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore (*c.d. impairment test*). Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell’attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d’uso) e nel confronto con il relativo valore netto contabile.

In accordo con il principio contabile internazionale IAS n. 17, i beni patrimoniali acquistati con contratto di leasing finanziario sono contabilizzati come immobilizzazioni materiali in contropartita del relativo debito. Nel conto economico

KLU

sono iscritti, anziché i canoni di locazione, le quote di ammortamento delle immobilizzazioni e gli interessi passivi relativi alla componente finanziaria del canone. Il valore degli immobili, derivante dall'applicazione del principio contabile internazionale IAS n. 17, è rappresentato al *fair value*, valore determinato con apposita perizia indipendente, e la differenza rispetto al costo di acquisto, al netto delle imposte differite, è stata imputata a Patrimonio Netto alla voce "Riserva di Rivalutazione".

In conformità al principio contabile internazionale IAS n. 16, le immobilizzazioni materiali includono le spese di ristrutturazione ed ammodernamento sostenute su beni di terzi; il costo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti basate sul periodo residuo di locazione.

Nella tabella che segue sono indicate le aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di immobilizzazioni materiali:

Impianti telefonici	20%
Impianti di illuminazione e condizionatori	15%
Impianti di allarme	30%
Mobili	12%
Arredi	15%
Stigliature	10%
Macchine elettroniche d'ufficio e computers	20%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Automezzi	25%

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo in quanto il *fair value* non può essere attendibilmente determinato per la mancanza di un mercato attivo di scambio. Il costo è rettificato nei casi in cui sia accertata l'esistenza di perdite di valore durevole; qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con l'imputazione del relativo effetto a conto economico.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, rilevando nel conto economico la quota parte degli utili o perdite maturate nell'esercizio.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il valore di carico della partecipazione è rilevato in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Le partecipazioni destinate alla vendita o alla liquidazione nel breve termine sono esposte tra le attività correnti, al minore tra il valore di carico ed il presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da merci, valutate sulla base del minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il prezzo di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e da semilavorati valutati al costo sostenuto.

Il costo d'acquisto è determinato, utilizzando il criterio del "costo specifico per singolo articolo".

Crediti e debiti commerciali

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al *fair value*, successivamente valutati in base al presumibile valore di realizzo e le somme ritenute inesigibili, iscritte in appositi fondi di svalutazione rettificativi. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi.

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

I debiti commerciali sono iscritti al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

I crediti e debiti in valuta diversa dalla valuta funzionale sono allineati ai cambi di fine periodo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della

12/11

disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al *fair value*, successivamente sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Strumenti finanziari derivati

I derivati debbono essere classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata e risulta compresa tra l'80% e il 125%. Per tali strumenti, che coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura ("cash flow hedge"), le variazioni del *fair value* sono rilevate a patrimonio netto; l'eventuale parte di copertura non efficace è imputata al conto economico.

Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati ai sensi del principio contabile internazionale IAS n. 39 come di copertura sono rilevate a conto economico.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono esposti nelle situazioni patrimoniali in base al loro *fair value* in essere alla relativa data di chiusura, con effetti rilevati al conto economico nell'area finanziaria, non essendo risultata efficace la copertura nei limiti di quanto richiesto dallo IAS n. 39.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, è iscritta per l'ammontare maturato alla data di chiusura del periodo.

La passività relativa ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, è iscritta nel periodo di maturazione del diritto, ed è determinata sulla base di ipotesi attuariali e rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per

KLU

l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è stata effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono interamente imputati al conto economico del periodo di riferimento.

Fondi per accantonamenti

I fondi per accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti.

Imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite passive)

Sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Il debito relativo all'IRAP ed all'IRES da versare direttamente all'Amministrazione Finanziaria è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale, al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attività correnti.

Le imposte anticipate e quelle differite risultanti dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio delle attività e passività, determinato dall'applicazione dei criteri

precedentemente descritti, e il valore fiscale delle stesse, derivante dall'applicazione della normativa fiscale vigente, sono iscritte:

- le prime solo se è probabile che ci sia un reddito imponibile futuro tale da consentire un loro recupero;
- le seconde in ogni caso.

Anche in presenza di perdite fiscali o crediti di imposta riportati a nuovo viene rilevata una attività fiscale differita nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro capiente.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' NON CORRENTI

Attività immateriali a vita indefinita

Avviamento

L'importo di € 125.178 (€ 0 al 31.12.2008) si riferisce ad **Avviamento** derivante da una acquisizione di un ramo d'azienda avvenuta il 29 dicembre 2009.

In considerazione del fatto che l'acquisizione del ramo d'azienda è avvenuta il 29 dicembre 2009 non si è proceduto con la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione mediante il *c.d. impairment test* previsto dallo IAS n. 36, dal momento che non sarebbe stata ragionevolmente ipotizzabile una eventuale perdita di valore al 31 dicembre 2009.

- **Testate Giornalistiche** per € 4.635.110 (€ 4.390.145 al 31.12.2008) rappresentano il costo sostenuto per l'acquisto, comprensivo dei relativi oneri di registrazione.

La recuperabilità del valore di iscrizione è verificata, almeno annualmente, ai fini dell'identificazione di una eventuale perdita di valore mediante *c.d. impairment test*, così come previsto dallo IAS n. 36, eseguito come detto in precedenza da un perito indipendente.

Al fine di verificare la recuperabilità di tale valore, abbiamo identificato le prime *Cash Generating Units* (CGU) nelle singole testate giornalistiche acquisite negli anni; quindi abbiamo attribuito i disavanzi di fusioni provenienti dalla aggregazione aziendale avvenuta il 24 dicembre 2008, con retrodatazione contabile e fiscale al 1 gennaio 2008, di Editoriale Olimpia S.p.A. in Editoriale Alpama S.r.l., alle testate giornalistiche acquisite attraverso la fusione di cui sopra.

La tabella che segue indica i nomi ed i *fair value* delle testate al 31 dicembre 2009:

Diana	1.340.619,96
Pescare	155.081,69
Pescare mare	672.398,22
Cani	37.982,44
Hobby zoo	339.640,35
Apertura caccia	84.689,14
Diana armi	128.026,36
Mondo sommerso	93.995,15
Mondo barca	40.283,64
Il pescatore di acqua dolce	280.861,87
Cronaca filatelica	310.401,14
Storie di posta	7.346,13
Cronaca numismatica	296.273,01
Speciale cronaca numismatica	7.212,49
Biliardo	51.645,69
Tecnologia e difesa	23.940,89
Pescare carpfishing	94.957,92
Aviazione sportiva	91.971,36
Caccia a palla	25.216,20
Colombaccio	5.019,89
Cinghiale	12.251,20
Beccaccia	5.444,41
Barche e gommoni	300.000,00
Fotocomputer	18.000,00
Gli speciali di olimpia	15.000,00
Pescare apnea	57.496,95
Secreta	52.903,80
Siti editoriale olimpia	76.600,00
Assistenza siti web	3.350,00
Grafica e munizioni	6.500,00

Attività immateriali a vita definita

L'importo di € 20.792 (€ 17.102 al 31.12.2008) si riferisce al costo sostenuto, al netto degli ammortamenti, per 11.501.

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nel periodo:

Descrizione	Valore al 31.12.08	Incrementi 2009	Quote ammort. 2009	Valore al 31.12.09
Immateriali a vita definita	17.102	15.192	(11.501)	20.792

Handwritten signature

Attività materiali

Immobili-impianti-macchinari ed altre attività materiali

Ammontano ad € 6.696.973, (€ 6.691.087 al 31.12.2008). Si riporta di seguito la composizione delle principali voci:

- *Immobile sito in Milano (€ 535.027)*: iscritto al *fair value*, determinato in base a perizia redatta da professionista indipendente e, secondo la disciplina prescritta dagli IFRS/IAS, sottoposto, in presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico, ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore (c.d. *impairment test*).
- *Immobile sito in Firenze (€ 5.915.650)*: iscritto al *fair value*, determinato in base a perizia redatta da professionista indipendente e, secondo la disciplina prescritta dagli IFRS/IAS, sottoposto, in presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico, ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore (c.d. *impairment test*). La voce, comprende anche le spese di ristrutturazione ed ammodernamento sostenute prima dell'acquisizione dell'immobile che, in conformità al Principio internazionale n.16, sono state classificate tra le immobilizzazioni materiali.
- *Altri Beni*: la voce include € 246.295 data, sostanzialmente, da investimenti in mobili ed arredi, CED al netto dei fondi ammortamento.

Altre attività non correnti

Partecipazioni

Ammontano complessivamente ad € 39.748 (€ 61.293 al 31.12.2008) rappresentate dalla *partecipazione nell'impresa controllata* Iron Srl.

La partecipazione posseduta è pari al 58% del capitale sociale, il capitale sociale è pari a € 51.600, il patrimonio netto è pari a € 104.759 e l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, ultimo bilancio disponibile, ammonta a € 956.

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio sono dovute alla cancellazione dal Registro Imprese della Miltonsette S.r.l. ed al conseguente azzeramento della partecipazione ed allo stralcio del valore residuo di Euro 58 della Consedit S.r.l.

Attività per imposte anticipate

Il saldo pari a € 149.314 (€ 216.016 al 31.12.2008) è relativo a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota

-

ATTIVITA' CORRENTI

Rimanenze

La voce in oggetto € 849.082 (€ 822.936 al 31.12.2008) è rappresentata dalla tabella che segue:

Rimanenze prodotti finiti e merci	31.12.2009	31.12.2008
Magazzino libri e stampe	273.358	332.896
Magazzino Raccoglitori	9.744	14.393
Magazzino riviste	385.385	324.141
Totale	668.487	671.430
Rimanenze prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	31.12.2009	31.12.2008
Prod.in corso di lavor. Libri	28.816	4.943
Prod.in corso di lavor. Riviste		
Totale	28.816	4.943
Rimanenze materie prime	31.12.2009	31.12.2008
Carta	150.965	146.193
Imballaggi cassette e video	813	370
Totale	151.778	146.563

Crediti commerciali, vari ed altre attività correnti

L'ammontare pari a € 5.853.955 (€ 4.107.331 al 31.12.2008) è rappresentato sostanzialmente da:

Crediti commerciali per € 5.460.276

L'incremento del credito verso clienti è strettamente correlato all'aumento del tempo medio di incasso registrato nel periodo in esame.

Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti

Ammontano a € 47.697 (€ 164.393 al 31.12.2008) e sono così costituite dal Conto Corrente Postale 8508 per € 41.853; la parte restante è rappresentata da cassa contante.

KLM

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2009 ammonta complessivamente a € 4.668.348 ed ha subito la seguente movimentazione di periodo:

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2009							
	Capitale Sociale	Riserva da sovrapp. azioni	Riserva di rival.	Altre Riserve	Riserva IAS/IFRS	Utile (perdita) esercizio e prec.	Totale
Saldo al 31 dicembre 2008	130.000						130.000
Eliminazione ammort. Testate giornalistiche					730.350		730.350
Eliminazione ammortamenti					188.337		188.337
Valutazione immobile al fair value							-
- Immobile Milano					3.500.843		3.500.843
- Immobile Firenze					32.592		32.592
Rettifica capit. costi interni					- 2.560		- 2.560
Rettifica Fondo TFR					22.251		22.251
Risultato al 31 dicembre 2009						66.535	66.535
Saldo al 31 dicembre 2009	130.000	-	-	-	4.471.813	66.535	4.668.348

Il capitale sociale, pari a € 130.000, era composto da n. 130.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 1,00 interamente sottoscritto e versato. In data 23 luglio 2010 l'Assemblea dei Soci ha deliberato il frazionamento delle azioni e, pertanto, il capitale risulta composto da n. 1.300.000 azioni prive del valore nominale.

La Riserva IAS/IFRS rappresenta (i) la differenza, al netto delle imposte differite, tra il *fair value* e il costo di acquisto degli immobili in Milano e Firenze in applicazione degli IFRS/IAS, (ii) la differenza tra il costo storico delle testate giornalistiche ed il valore contabile delle stesse in quanto ai sensi dell'IAS 36 sono considerate a vita indefinita e quindi non soggette ad ammortamento sistematico.

PASSIVITA' NON CORRENTI

Debiti finanziari non correnti

L'ammontare pari ad € 3.049.569 (€ 658.948 al 31.12.2008) rappresenta sostanzialmente il debito oltre i dodici mesi contratto con le banche, pari ad € 3.046.520, come conseguenza dell'acquisto dell'immobile di Firenze.

T.F.R. ed altri fondi relativi al personale

L'ammontare pari ad € 861.664 (€ 773.484 al 31.12.2008) rappresenta quanto accantonato a titolo di *fondo per trattamento di fine rapporto* e di seguito viene rappresentata la sua movimentazione:

Fondo TFR al 31.12.2008	773.484
(Anticipi erogati)	(20.728)
	(141.313)
(Utilizzi per liquidazioni))
Acquisizione rami d'azienda	124.093
Accantonamento dell'esercizio	79.801
Perdita/(utile) attuariale	46.327
Fondo TFR al 31.12.2009	861.664

Il Fondo Trattamento di Fine rapporto è stato determinato con tecniche attuariali. In particolare la valutazione attuariale, redatta da attuario indipendente, per la determinazione della passività è stata eseguita in base al metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (*Projected Unit Credit Method*).

Fondo imposte differite

L'ammontare delle imposte differite, pari ad € 1.341.126 si riferisce agli effetti fiscali relativi al disallineamento dei valori contabili rispetto ai valori fiscali delle testate giornalistiche e degli immobili valutati al fair value.

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti finanziari correnti

L'ammontare pari ad € 895.956 (€ 3.083.469 al 31.12.2008) ed è relativo ai debito a breve termine verso le banche.

Debiti commerciali, per imposte, vari ed altre passività correnti

L'ammontare pari ad € 7.601.186 (€ 6.102.143 al 31.12.2008), si riferisce alle seguenti voci

Debiti verso fornitori pari ad € 4.052.878,

Debiti tributari pari ad € 494.052,

Debiti verso istituti previdenziali pari ad € 402.219,

Debiti verso personale pari ad € 656.131,

Acconti da clienti pari ad € 931.286

KM

Debiti verso altri pari ad € 382.770

Ratei e risconti passivi pari ad € 681.849

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI

L'ammontare dei ricavi pari ad € 10.035.383 (€ 9.712.042 al 31.12.2008), è così suddiviso:

Ricavi da vendite

I Ricavi delle vendite ammontano complessivamente ad € 5.662.628 (€ 5.448.853 al 31.12.2008) e sono calcolati al netto dei resi su distribuzione, che alla data del 31 dicembre 2008 ammontano ad € 8.664.957 (€ 8.991.020 al 31.12.2008).

Ricavi da pubblicità

I ricavi da pubblicità ammontano ad € 4.260.454 (€ 4.099.961 al 31.12.2008).

Altri ricavi

Gli Altri Ricavi ammontano ad € 112.301 (€ 163.227 al 31.12.2008)

ALTRI PROVENTI

L'ammontare degli altri proventi pari ad € 657.711 (€ 577.654 al 31.12.2008), è così composto:

- per € 261.346 (€ 483.901 al 31.12.2008) a proventi dell'attività non caratteristica;
- per € 396.364 (€ 93.753 al 31.12.2008) a proventi straordinari derivanti principalmente alla rinuncia del Socio Aurora Rosaria Preite al credito vantato nei confronti della Società per € 301.126 ed a sopravvenienze attive varie.

COSTI

Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce pari ad € 1.033.202 (€ 1.129.509 al 31.12.2008) è rappresentata principalmente dagli acquisti per la materia prima carta, pari ad € 990.101, ed acquisti per materiali di consumo e vari.

Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze finali al 31.12.2009 ammonta ad € -21.373 (€ - 43.601 al 31.12.2008). Le rimanenze finali si compongono di materie prime quali la carta, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti (libri e stampe).

Per quanto riguarda le rimanenze, sono state effettuate le seguenti valutazioni:

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di realizzazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio. Le rimanenze di carta sono state valutate al costo applicando il metodo FIFO.

Per le rimanenze dei libri si è seguito il criterio dettato dalla R.M. n. 9/995 del 11.08.1977, la quale prevede che vengano valutate, a partire dal periodo successivo di imposta alla loro pubblicazione, in misura ridotta rispetto al costo. I limiti per il gruppo delle edizioni varie, in cui sono comprese le nostre pubblicazioni, sono i seguenti:

I anno di pubblicazione: 100% del costo

II anno di pubblicazione: 67% del costo;

III anno di pubblicazione: 33% del costo;

IV anno di pubblicazione: 10% del costo.

Il criterio dettato tiene conto dell'obsolescenza del prodotto specifico che si realizza in tempi molto brevi.

Costi connessi a benefici per i dipendenti

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute.

La voce al 31 dicembre 2009 ammonta ad € 2.268.419 (€ 1.903.695 al 31.12.2008) e sono così ripartita:

Stipendi	1.622.229
Straordinari	31.665
SALARI E STIPENDI	1.653.894
Contributi assistenziali e previdenziali	462.489
Contributo INAIL	10.872
ONERI SOCIALI	473.361
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	141.164

RM

Altri costi operativi

Gli Altri costi operativi al 31 dicembre 2009 ammontano ad € 6.795.699 (€ 7.776.643 al 31.12.2008) e sono principalmente costituiti da:

Costi per stampa e confezionamento riviste	1.258.473
Costi per impaginazione	197.232
Diritti d'autore e collaborazione	1.058.813
Collaborazioni redazionali	341.197
Altri costi di produzione	145.600
Spese postali	212.732
Pubblicità c/merce	1.361.775
Oneri di distribuzione	152.423
Spese per mostre e fiere	238.530
Consulenze	141.263
Spese pubblicità e promozioni	120.182
Utenze	145.590
Rimborsi documentati missioni	132.606
Costi omaggi, saggi, campioni, etc.	108.779
Altri costi per servizi	114.651
Locazioni passive	35.963
Leasing e noleggi a lungo termine	211.415
Minusvalenze da alienazioni	246.397

Perdite da partecipazioni di controllo e da valutazione collegate con “metodo del patrimonio netto”

La voce si riferisce all'azzeramento della partecipazione in Miltonsette S.r.l per € 21.487 ed allo stralcio del valore residuo di € 58 della Consedit S.r.l, avvenute nel corso dell'esercizio.

Ammortamenti

Ammontano ad € 61.171 (€ 110.978 al 31.12.2005) e riguardano ammortamento per immobilizzazioni immateriali e materiali non a vita indefinita.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano ad € 2.455 (€ 187 al 31 dicembre 2008)

Oneri finanziari

Gli Oneri finanziari ammontano ad € 321.166 (€ 164.073 al 31.12.2008) e sono rappresentati sostanzialmente da interessi passivi verso banca pari ad € 121.726 e da interessi passivi sul mutuo pari ad € 96.263.

Imposte correnti, differite e recupero imposte anticipate

<i>Imposte</i>	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008
Imposte correnti:		
IRES/IRAP	(72.153)	(38.297)
Imposte anticipate		
IRES/IRAP	(66.702)	191.372
Imposte differite		
IRES	(10.330)	560
Totale	(149.185)	153.635

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate

Tutte le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato; non si rilevano, inoltre, operazioni atipiche e/o inusuali. Il dettaglio è riportato nella tabella che segue:

Importi in Euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008			
	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
Pasquale Cacciapuoti	3.672	-	-	-
Rodolfo Mostardi	875	-	-	436
Aurora Rosaria Preite	-	-	-	700.000
Nuova Editrice Europea S.r.l.	9.924	131.972	747.884	-
Expogeo S.r.l.	196.687	191.972	3.707	9.539
Sailing in Italy S.r.l.	52.517	-	-	7.000
Multimedia Agenzia Editoriale S.r.l.	1.743.742	4.360.760	252.820	1.001.980
	-	-	-	-
	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009			
	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
Rodolfo Mostardi	3.212	-	-	2.592
Aurora Rosaria Preite	-	-	-	3.048
Carlo Borghesi	39.455	-	-	-
Nuova Editrice Europea S.r.l.	35.412	41.568	94.236	-
Iron S.r.l.	-	22.000	16.400	-
Expogeo S.r.l.	198.782	40.289	-	192.616
Sailing in Italy S.r.l.	41.167	-	-	1.600
Multimedia Agenzia Editoriale S.r.l.	1.361.775	3.473.658	63.601	190.758
	-	-	-	-

MM

Compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci

Il compenso spettante ai consiglieri di amministrazione ammonta a € 39.455 ed è stato interamente corrisposto nel corso dell'esercizio.

I compensi spettanti al Collegio Sindacale ammontano a € 11.000

Dipendenti

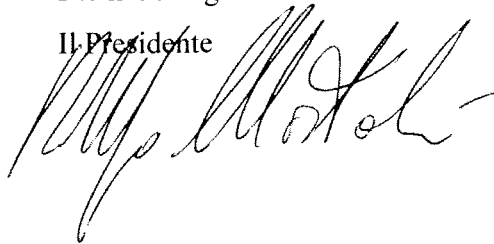
Il numero dei dipendenti è così suddiviso:

Dipendente	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Numero Dirigenti	1	1
Numero Quadri	2	2
Numero Impiegati	56	36
TOTALE	59	39

Roma, 29 luglio 2010

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009
redatto in conformità agli IFRS
adottati dall'Unione Europea

EDITORIALE OLIMPIA S.p.A.

Sede Legale Via Enrico Fermi, 24 Sesto Fiorentino (FI)
Iscritta al Registro Imprese di Firenze - C.F. e n. iscrizione 05693940487
Iscritta al R.E.A. di FIRENZE al n. 567453
Capitale Sociale Euro 130.000 interamente versato
P.IVA 05693940487

Relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2009 redatto in
conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea

Informazioni anagrafiche

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato	Rodolfo Mostardi
Amministratore Delegato	Pasquale Cacciapuoti
Consigliere	Alessandro Cacciapuoti

Collegio Sindacale

Presidente	Massimo Amadio
Sindaco Effettivo	Marco Artiaco
Sindaco Effettivo	Alessia Bastiani
Sindaco Supplente	Cristina Nanneri
Sindaco Supplente	Gianluca Carlucci

Soci - Quote del Capitale Sociale al 31.12.2009

- 1 : Aletti Fiduciaria S.p.A. n. 3.200 azioni di Euro 10 ognuna
- 2 : Annalisa Bianchi n. 3.885 azioni di Euro 10 ognuna
- 3 : Aurora Rosaria Preite n. 2.990 azioni di Euro 10 ognuna
- 4 : Catherine Elizabeth Woods n. 2.925 azioni di Euro 10 ognuna

Totale Soci : 4 per n. totale 13.000 quote di Euro 10 ognuna

Signori Soci,

si segnala che la necessità di procedere all'approvazione da parte dell'assemblea del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 riclassificato in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e oggetto di certificazione da parte della società di revisione legale dei conti Iter Audit S.r.l., che ha emesso la propria relazione in data 29 luglio 2010, è legata all'ammissione a quotazione della Società sul Mercato Alternativo del Capitale ("MAC").

In particolare, al fine di ottenere il relativo provvedimento di ammissione alle negoziazioni da parte di Borsa Italiana S.p.A., è necessario che alla domanda di ammissione sia allegato il bilancio d'esercizio completo, oltre che della certificazione della società di revisione, anche della relazione predisposta dagli amministratori ai sensi dell'art. 2428 cod. civ. nonché della relazione del collegio sindacale ex art. 2429 cod. civ..

Si rammenta, inoltre, che a partire dal presente esercizio, la Società presenterà i propri bilanci esposti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e, quindi, non più sulla base dei principi contabili nazionali.

L'esercizio chiuso al 31/12/2009 riporta un risultato positivo pari a Euro 66.535.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il presente bilancio rappresenta l'attività svolta dalla società nel corso dell'esercizio 2009.

Come ben noto l'azienda proveniva da un 2008 con una situazione di mercato difficile, i cui riflessi furono evidenti nel bilancio di esercizio. Pertanto nel corso del 2009 sono state sviluppate strategie diversificate per consolidare la nostra posizione nel mercato sia nel settore delle vendite riviste e libri che della vendita degli spazi pubblicitari.

Tale azione ha comportato un aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni che, congiuntamente ad una operazione di riduzione dei costi, ha consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si è proceduto allo snellimento del gruppo societario ed alla finalizzazione di accordi sindacali per realizzare un duplice risultato. Da un lato l'integrazione nella società del settore servizi e dall'altro porre le basi per una sensibile riduzione del costo del lavoro, i cui effetti positivi saranno evidenti nell'esercizio 2010. L'aumento del costo del personale registrato nel 2009 è infatti dovuto esclusivamente alla incorporazione nell'azienda dal 1 agosto 2009 del personale delle società "Nuova Editrice Europea S.r.l." e "Perigrafe S.r.l."

Nel prossimo esercizio si verificherà una sostanziale inversione di tendenza in virtù degli accordi raggiunti con le parti sociali che comporteranno dal marzo 2010 la cassa integrazione per 25 dipendenti.

La società nel frattempo ha acquistato nel dicembre 2009 i rami d'azienda della "Nuova Editrice Europea S.r.l.", acquisendo la proprietà di tre nuove testate, e della "Perigrafe S.r.l.", acquisendo il settore grafica e impaginazione.

Un ulteriore elemento da evidenziare è la trasformazione da S.r.l. in S.p.A. avvenuto il 7 ottobre 2009 con atto a rogito del notaio Fenoaltea in Roma. Questo passo si inserisce in un programma più ampio respiro che la società sta sviluppando.

Sono stati realizzati ulteriori investimenti, il più rilevante dei quali è stato il riscatto del contratto di leasing dell'immobile di 2.300 mq. in Via Enrico Fermi 24 a Sesto Fiorentino, sede della società, iscritto in bilancio al valore di riscatto del contratto.

Sono stati sostenuti importanti costi di investimento per la pubblicazione di due nuove riviste "Pescare Apnea" e "Secreta", nonché la realizzazione del nuovo sito internet della società che consentirà, tramite la sezione "Olimpiashop" di effettuare acquisti on-line di abbonamenti e prodotti aziendali.

E' stata realizzata la fusione delle testate "Diana Armi" e "Tac Armi" che hanno dato vita alla nuova rivista "Armi e Munizioni", prodotto di alta qualità tecnica e già diventato in pochi mesi punto di riferimento degli appassionati del settore.

Il riassetto editoriale è stato completato con la cessione dei marchi delle riviste non più editate dall'azienda, come già ricordato in nota integrativa. Questo ha consentito la concentrazione sui settori "storici" della caccia, pesca, armi e collezionismo delle risorse strategiche più rilevanti.

Gli investimenti pubblicitari e marketing sono stati in linea con il piano di contenimento e redistribuzione dei costi programmato.

Come si evidenzia dal bilancio e dall'analisi prospettica di seguito prodotta, la riduzione dei costi per le materie prime, i servizi, il godimento dei beni di terzi e gli oneri diversi ha più che compensato l'aumento del costo del personale, fattore questo derivante dagli accordi sindacali sopra menzionati.

E' possibile affermare che nel complesso la società è riuscita non solo a mantenere la propria quota di mercato ma a chiudere un anno di profonda trasformazione in buone condizioni, pronta per affrontare un 2010 che mostra evidenti segni di ulteriore ripresa.

Riteniamo pertanto che anche nel 2010 proseguiamo sulla strada tracciata nel 2009 per vedere ancora più evidenti i frutti della riorganizzazione aziendale realizzata nel corso dell'esercizio. Possiamo affermare che questo ci consentirà di affrontare il completamento della ripresa da una posizione nettamente privilegiata.

Venendo ai dati di bilancio 2009 va primariamente ricordato che è stato un anno nel corso del quale, nonostante il menzionato contesto macroeconomico e di mercato negativo, la Società è riuscita a crescere e a consolidarsi. Il risultato netto di 66.535 euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente, è l'effetto di una crescita dei ricavi complessivi accompagnata da una ricercata riduzione dei costi operativi.

I ricavi dell'esercizio, comprensivi degli altri proventi, hanno mostrato un incremento del 3,9% (da 10.289.695 a 10.693.093 euro) con un apporto differente delle varie voci: i ricavi per la vendita pubblicazioni e raccolta pubblicitaria hanno avuto un incremento del 3,3% (da 9.712.042 a 10.035.383 euro) accompagnato da un incremento degli altri ricavi del 13,8% (da 577.654 a 657.711 euro). Il descritto andamento dei ricavi riflette il consolidamento delle politiche di vendita sviluppate dalla società nonostante la situazione macroeconomica, a cui la Società ha saputo reagire sfruttando la qualità dei propri prodotti ed una maggiore aggressività nei confronti dei competitors sviluppata attraverso la modifica delle tirature e dei piani di distribuzione nazionali.

I costi della produzione mostrano una diminuzione dell'11,6% (da 8.862.551 a 7.829.072 euro) attribuibile ai minori costi operativi, prevalentemente per acquisti vari e servizi.

La gestione finanziaria rileva un incremento degli oneri finanziari (da 164.073 a 321.166 euro) che è primariamente dovuto all'acquisizione dell'immobile sede della società in Sesto Fiorentino tramite il riscatto del precedente contratto di leasing sopra citato.

Le imposte ammontano complessivamente a 149.185 euro e comprendono 10.330 di imposte differite, determinate dall'effetto fiscale differito generato da incrementi di

attività o diminuzioni di passività che, in seguito dell'adozione degli IAS, sono imputati direttamente al conto economico euro 66.702 di imposte anticipate.

Le imposte sul reddito, di 72.153 euro, scontano l'indeducibilità di parte degli oneri finanziari e l'incremento dei costi indeducibili.

A livello di stato patrimoniale al 31 dicembre 2009 il bilancio di Editoriale Olimpia si presenta con investimenti totali in partecipazioni per complessivi 39.748 euro (interamente rappresentati dalla partecipazione del 58% detenuta nella Iron S.r.l.) e 6.750.735 euro di attività correnti. Le immobilizzazioni ammontano a 11.667.114 euro e le variazioni significative nel corso dell'esercizio riguardano l'acquisto dell'immobile. Il tutto fronteggiato da un patrimonio netto di 4.668.348 euro.

Per fornire un'informazione più esaustiva relativa alla redditività della gestione dell'azienda passiamo all'analisi di alcuni indicatori di performance. La Società ha generato nel 2009 un ROE del 1% e un ROI del 3%.

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<i>Esercizio chiuso al 31.12.2009</i>	<i>Esercizio chiuso al 31.12.2008</i>
Valore aggiunto	2.864.021	1.427.144
Reddito operativo	534.432	(587.529)
Reddito ante imposte	215.721	(751.414)
Reddito (perdita) netta	66.535	(597.779)

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<i>Esercizio chiuso al 31.12.2009</i>	<i>Esercizio chiuso al 31.12.2008</i>
Ricavi	10.693.093	10.289.695
Risultato operativo	534.432	(587.529)
Risultato prima delle imposte	215.721	(751.414)
Utile (perdita) d'esercizio	66.535	(597.779)
Attività fisse	11.667.114	11.375.642
Patrimonio netto complessivo (A)	4.668.348	4.789.675
Indebitamento finanziario netto (B)	3.897.827	3.578.024
Capitale investito netto (A+ B)	8.566.176	8.367.699
ROI ⁽¹⁾	3%	-4%
ROE ⁽²⁾	1%	-12%
Dipendenti (numero)	59	39
⁽¹⁾ Risultato operativo/capitale investito netto		
⁽²⁾ Utile/patrimonio netto		

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31.12.2009	Esercizio chiuso al 31.12.2008	Variazioni
Ricavi	10.693.093	10.289.695	403.398
Costi	(7.829.072)	(8.862.551)	1.033.479
Valore Aggiunto	2.864.021	1.427.144	1.436.877
<i>% sui Ricavi</i>	27%	14%	
Costo del lavoro	(2.268.419)	(1.903.695)	364.725
Margine Operativo Lordo	595.602	(476.551)	1.072.153
<i>% sui Ricavi</i>	6%	-5%	
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(61.171)	(110.978)	49.808
Risultato Operativo	534.432	(587.529)	1.121.961
<i>% sui Ricavi</i>	5%	6%	
Proventi e oneri finanziari	(318.711)	(163.886)	967.135
Risultato prima delle imposte	215.721	(751.414)	967.135
<i>% sui Ricavi</i>	2%	-7%	
Imposte sul reddito	(149.185)	153.635	(302.820)
Risultato netto	66.535	(597.779)	664.315
<i>% sui Ricavi</i>	1%	-6%	

Commenti alla situazione economica

Il fatturato netto ammonta a Euro 10.693.093 e rispecchia una variazione positiva pari ad Euro 403.398.

Le spese del personale passano da Euro 1.903.695 ad Euro 2.268.419.

Evoluzione della gestione

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

La situazione del mercato editoriale risente delle variazioni derivanti dalle vendite, che per la società riguardano sia le riviste che i libri, e dell'andamento della raccolta pubblicitaria.

In tale contesto si ritiene che la società è in grado di rafforzare il proprio ruolo e consolidare l'esperienza maturata nel settore editoriale. Si proseguiranno le politiche di contenimento e razionalizzazione dei costi unitamente all'implementazione delle strategie commerciali volte ad ottimizzare la distribuzione dei nostri prodotti sul mercato nazionale.

Verranno finalizzati e potenziati i rapporti con primari operatori del settore pubblicità mantenendo inalterato il contratto con Vimax per la rivista HobbyZoo che rimane leader nel proprio settore.

Verrà potenziato il settore delle vendite on-line tramite il sito Olimpiashop.

Gestione finanziaria e investimenti

Per quanto concerne l'illustrazione dei dati contabili di bilancio e le altre notizie inerenti direttamente la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico, rinviando alla nota integrativa, volendo in questa sede fornire informazioni in merito alla gestione della Società.

Gli investimenti effettuati sono stati descritti nella presente relazione nel paragrafo relativo allo sviluppo ed esaurientemente illustrati nella nota integrativa.

Gestione e analisi dei rischi

La Società opera nel settore della editoria di libri e riviste. Nell'ambito dei rischi d'impresa i principali gestiti da Editoriale Olimpia, sono i seguenti:

- (i) il rischio mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse nonché alla volatilità dei prezzi. Le oscillazioni del tasso di interesse influiscono sul livello degli oneri finanziari netti. Variazioni significative nei tassi di interesse potrebbero pertanto incidere sul costo dei finanziamenti a tasso variabile. A copertura di tale rischio la Società in data 29 gennaio 2009 ha stipulato con Banca Popolare di Verona-S.Geminiano e S. Prospero il contratto di Opzione "Tasso Massimo (CAP) 3 anni con ammortamento" per la gestione del rischio di tasso di interesse sul contratto di mutuo dell'importo di 3.200.000 stipulato in pari data che prevede l'applicazione dell'Euribor 3 mesi maggiorato dello spread del 2%. Tale contratto di opzione, con scadenza 31 marzo 2012, a fronte del pagamento del premio pari all'1,15% dell'importo erogato, prevede la copertura dall'aumento del tasso al di sopra del 2,7%.
- (ii) il rischio di credito derivante dalla possibilità di insolvenza di una controparte. L'attività editoria si caratterizza per tempi di pagamento da parte dei clienti che si differenzia rispetto alla tipologia dei medesimi. I crediti maggiori derivano da due componenti: le vendite riviste, gestite attraverso un distributore nazionale (i.e.: Me.Pe. S.p.A.), con il quale i tempi di liquidazione delle vendite sono comprese nei 90 gg.; la raccolta pubblicitaria gestita sino a fine luglio direttamente dall'editore e dal 1 agosto 2010 affidata ad un concessionario (i.e.: Promedia) che presenta la possibilità di maggiori effetti derivanti dalla contingente congiuntura economica generale. Eventuali allungamenti nei tempi di pagamento da parte dei clienti inserzionisti possono avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Editoriale Olimpia. La Società gestisce tale rischio con il concessionario inserendo clausole specifiche riguardanti verifiche periodiche congiunte del venduto e dell'incassato e mantenendo la facoltà di stabilire l'insolvenza di un inserzionista che viene scomputato dal calcolo provvisorio ed i cui costi di recupero crediti sono a carico del concessionario. Le altre posizioni creditorie minori, rispetto ai volumi derivanti dalle vendite riviste e dalla raccolta pubblicitaria riguardano primariamente le vendite libri attraverso una rete di concessionari locali o tramite vendite dirette. Queste non presentano rischi significativi essendo saldate a rimessa diretta o avendo la Editoriale Olimpia la facoltà di ritirare alle librerie le giacenze invendute.
- (iii) il rischio liquidità derivante dalla mancanza o dall'elevato costo delle risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni a breve tali da determinare un

impatto sul risultato economico. Allo stato attuale, la Società ritiene che i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale possano ragionevolmente consentire l'accesso, a normali condizioni di mercato, ad un idoneo spettro di forme di finanziamento attraverso le istituzioni creditizie.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 Cod. Civ. comma 2 numero 1 si informa che la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, controllanti e collegate

La Società ha rapporti con la società controllata "Iron S.r.l." di cui detiene il 58% del capitale sociale. La società "Iron S.r.l." è proprietaria con esclusiva per l'Italia del marchio "Game Fair", la fiera internazionale più importante nel settore venatorio, pesca, armi, cani, abbigliamento sportivo e accessori.

La Società detiene il controllo della "Nuova Editrice Europea S.r.l." di cui ha già incorporato il personale ed acquistato le testate. Come esplicitato in nota integrativa, la partecipazione non è valorizzata in bilancio.

La Società ha rapporti commerciali con la "Expogeo S.r.l." per quanto attiene alla organizzazione di fiere ed eventi, parte correlata in quanto il Presidente della Società Rodolfo Mostardi detiene nella stessa una partecipazione del 40%.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non ha una società controllante, essendo la compagine societaria quella descritta nelle informazioni anagrafiche.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio ed a seguito della delibera del C.d.A di voler procedere ad una ricognizione generale delle attività societarie, sono state finalizzate le perizie per la stima del valore commerciale delle testate della società che presentavano una valorizzazione a corpo, derivante dai disavanzi delle allocazioni di fusione del 1995 e del 2008. Tale attività, per i cui dati rinviamo alla nota integrativa, ha mostrato con evidenza che il valore attribuito a corpo in bilancio è inferiore al valore di perizia, attribuito sulla base dei parametri commerciali. Per tale ragione non si è proceduto ad effettuare per l'esercizio 2009 l'ammortamento delle testate.

Si rilevano inoltre i seguenti fatti rilevanti:

Approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società

L'assemblea ordinaria del 23 luglio 2010 ha deliberato la richiesta di ammissione alla quotazione, delle azioni ordinarie della Società, sul Mercato Alternativo del Capitale ("MAC") il sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana

S.p.A.. I motivi di tale proposta sono da collegarsi, in particolare, alla volontà di fornire agli azionisti un valore oggettivo e trasparente della Società, di aumentare lo standing e la visibilità e di ottenere nuove risorse finanziarie utili allo svolgimento del core business della Società.

Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti alla società Iter Audit S.r.l.

In considerazione della potenziale quotazione sul MAC, la Società ha ritenuto opportuno conferire l'incarico di revisione legale alla società di revisione Iter Audit S.r.l..

Aumento del capitale sociale a pagamento in via scindibile

In considerazione dell'obiettivo di conseguire l'ammissione delle azioni alle negoziazioni sul MAC l'assemblea straordinaria del 23 luglio 2010 ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, pari a massimi euro 25.000 attraverso l'emissione di massime n. 250.000 azioni, oltre a sovrapprezzo.

Frazionamento delle azioni

Al fine di facilitare gli scambi delle azioni sul MAC assemblea degli azionisti del 23 luglio 2010 ha approvato la proposta di frazionare le azioni che compongono il capitale sociale, aumentando il numero delle azioni stesse da 13.000 a 1.300.000 e, quindi, nel rapporto di 100 (cento) azioni in sostituzione di 1 (una) azione ordinaria in circolazione. La partecipazione agli utili per le nuove azioni, è prevista con godimento 1° gennaio 2010; pertanto le azioni ordinarie risultanti dal frazionamento delle attuali azioni, parteciperanno alla distribuzione degli utili dell'esercizio 2010

Modifiche al testo dello statuto sociale e di rinumerazione di alcuni articoli

In vista della potenziale quotazione si è reso necessario apportare alcune modifiche allo statuto sociale al fine di conformare il medesimo alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari previste per le società quotate su un mercato non regolamentato, nonché al fine di apportare quelle modifiche che, pur se non strettamente necessarie, si rendono opportune essenzialmente al fine di avere un testo in linea con la prassi seguita dalle società quotate presso mercati regolamentati a tutela degli azionisti di minoranza. Pertanto, l'assemblea del 23 luglio 2010 ha approvato la modifica degli articoli 5,6,8,9,10,12,15,19,21,22,23,24,27,28,30,31,32 e 41 nonché di approvare l'eliminazione degli articoli 29 e 39 con conseguente rinumerazione degli articoli 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 40 e 41 in, rispettivamente, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38 e 39.

Sedi operative

La Società, oltre che presso la sede legale sita in Via Enrico Fermi 24, Sesto Fiorentino (FI), svolge la propria attività nelle seguenti sedi operative:

- Milano - Via Zante, 14
- Roma - Via Basento, 52/d

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, si da atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnala che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto nel 2006 e si provvede al suo aggiornamento entro la scadenza prevista dalla legge.

Roma, li 29 luglio 2010


Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Rodolfo Mostardi)

EDITORIALE OLIMPIA S.p.A.

Sede Legale Via Enrico Fermi 24 Sesto Fiorentino (FI)

Capitale Sociale Euro 130.000,00

Registro Imprese di Firenze e Codice Fiscale 05693940487

C.C.I.A.A. (R.E.A.) n. 567453

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31.12.2009

Secondo i Principi Contabili IAS/IFRS

Gli azionisti con delibera del 23 luglio 2010 hanno deliberato di richiedere l'ammissione delle azioni della società sul Mercato Alternativo del Capitale (di seguito "MAC"), il sistema multilaterale di negoziazione riservato a investitori professionali organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

L'obiettivo della società è di accedere al capitale, in maniera semplificata e ad un costo contenuto, senza rinunciare all'indipendenza nella gestione dell'azienda, e aumentare la propria visibilità nel mercato di riferimento e presso gli investitori.

Ai fini dell'ammissione a quotazione sul MAC delle azioni della società, il Consiglio di Amministrazione della Editoriale Olimpia S.p.A. ha deciso di adottare su base volontaria i Principi Contabili Internazionali (di seguito "IAS/IFRS") per la riclassificazione delle voci del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Il presente documento costituisce la relazione del Collegio Sindacale al bilancio 2009, redatto dal Consiglio di Amministrazione in conformità agli IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria per la redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e tutte le relative interpretazioni, approvato in data 27 luglio 2010.

In particolare il bilancio di esercizio 2009, redatto secondo i principi IAS/IFRS e copia dei documenti contabili (stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, rendiconto finanziario e nota integrativa) e della relazione sulla gestione sono

stati messi a disposizione del Collegio Sindacale dagli Amministratori della Società.

Non essendo demandato il controllo contabile di merito sul contenuto del bilancio, il Collegio Sindacale in questa sede ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura.

Prendiamo atto, anzitutto, che il bilancio di esercizio 2009 è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB, omologati dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento comunitario n. 1606/2002, e recepiti nell'ordinamento italiano con il D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38.

Per quanto a nostra conoscenza, riteniamo che gli Amministratori, nella redazione del bilancio 2009, abbiano operato nel pieno rispetto delle norme di riferimento. Abbiamo inoltre verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

La nota integrativa e la relazione sulla gestione contengono tutte le informazioni richieste dalle disposizioni in materia, con particolare riguardo ad una dettagliata informativa circa l'andamento del conto economico, e all'illustrazione delle singole voci dello stato patrimoniale e dei relativi criteri di valutazione.

Il Consiglio di Amministrazione, allo scopo di fornire agli investitori ed agli azionisti le massime garanzie riguardo al procedimento di adozione dei succitati principi contabili IAS/IFRS, ha conferito i seguenti incarichi a professionisti indipendenti al fine di ottenere:

- a) valutazione delle testate, al fine di verificare le congruità dei valori (c.d. *impairment test*);
- b) valutazione degli immobili di proprietà siti in Milano e Firenze, al fine della rappresentazione in base al *fair value*;
- c) valutazione attuariale del Trattamento di Fine Rapporto.

I prospetti di bilancio 2009 sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;

- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi.

Ne risulta una esposizione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Unitamente al bilancio 2009 sono riportati i dati patrimoniali e di conto economico al 31 dicembre 2008, determinati applicando i medesimi principi contabili internazionali IAS/IFRS.

La contabilità sociale è stata sottoposta alle verifiche periodiche e ai controlli previsti dalla legge, demandati al precedente Collegio Sindacale decaduto in data 23 luglio 2010; prendiamo atto dell'attività da questi svolta e delle conclusioni raggiunte, rilevando che all'esito dei controlli effettuati dal precedente Collegio Sindacale è stato espresso, con apposita relazione in data 15 aprile 2010, un giudizio senza rilievi sul bilancio nel suo complesso.

Le risultanze del bilancio 2009 si possono sintetizzare nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Attivo

- Attività non correnti	Euro 11.667.114
- Attività Correnti	Euro 6.750.735
Totale Attività	Euro 18.417.850

Passivo

- Patrimonio netto (escluso utile d'esercizio)	Euro 4.601.813
- Passività non correnti	Euro 5.252.359
- Passività correnti	Euro 8.497.142
Totale Passività	Euro 13.749.501
Totale Patrimonio Netto e Passività	Euro 18.351.314
Utile d'esercizio	Euro 66.535

CONTO ECONOMICO

- Ricavi e proventi operativi	Euro 10.693.093
- Costi	Euro 10.097.491

- Ammortamenti	Euro	61.171
Risultato Operativo	Euro	534.432
- Proventi Finanziari	Euro	2.455
- Oneri Finanziari	Euro	(321.166)
Risultato prima delle imposte	Euro	215.721
- Imposte sul reddito	Euro	(72.153)
- Imposte differite	Euro	(10.330)
- Imposte anticipate	Euro	(66.702)
Utile d'esercizio	Euro	66.535

Dopo aver esaminato i documenti contabili messi a nostra disposizione, riteniamo che i risultati economici conseguiti nel corso dell'esercizio 2009 confermino l'ordinato e regolare svolgimento della gestione aziendale.

In considerazione di quanto sopra, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2009, redatto dal Consiglio di Amministrazione secondo i criteri IAS/IFRS.

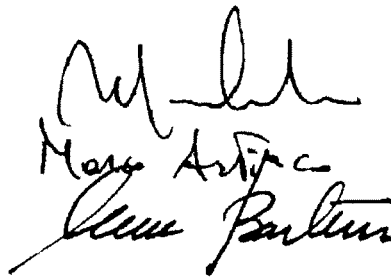
Roma li, 28 luglio 2010

Il Collegio sindacale:

Dott. Massimo Amadio, Presidente

Prof. Marco Artiacco

Dott.ssa Alessia Bastiani



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della

EDITORIALE OLIMPIA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria del bilancio al 31 dicembre 2009 della EDITORIALE OLIMPIA S.p.A, costituito dal prospetto di stato patrimoniale, di conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e delle relative note esplicative. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della EDITORIALE OLIMPIA S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi dell'art. 2409-ter (ora art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39), stante il fatto che la società EDITORIALE OLIMPIA S.p.A. ha approvato il bilancio d'esercizio redatto secondo la normativa civilistica e ha conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del codice civile (ora art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39) ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Il bilancio è stato redatto esclusivamente ai fini della sua inclusione nella Domanda di Ammissione, nell'ambito del progetto di quotazione delle azioni ordinarie di EDITORIALE OLIMPIA S.p.A. al Mercato Alternativo dei Capitali (di seguito "M.A.C.") organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa.


2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2008, predisposti in conformità ai medesimi principi contabili; tale bilancio non è stato da noi assoggettato a revisione volontaria.

3. A nostro giudizio il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 della EDITORIALE OLIMPIA S.p.A., è conforme agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della società per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 29 luglio 2010

ITER AUDIT S.R.L.



Raffaello Lombardi
(socio amministratore)